



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE RAMACCA - PALAGONIA

Via Fastucheria, 48 – 95040 Ramacca (CT) - Tel. 095 653329 – Fax 095 654544 Via
Pythagora s.n.c. – 95046 Palagonia (CT) – Tel. 0957955421 – Fax: 0957945401 C.F.:
91019770873 – Codice Ufficio: UFH84X web www.iisramacca-palagonia.edu.it
E-mail ctis04200g@istruzione.it E-mail certificata ctis04200g@pec.istruzione.it



PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025-26

DOCENTE	INDIRIZZO	CL.	SEZ.	DISCIPLINA
BASSO GIUSEPPE	Liceo Scientifico	3	B	Storia

Fatti propri gli obiettivi cognitivi e comportamentali trasversali approvati in sede di consiglio di classe e di dipartimento, le finalità e gli obiettivi specifici da perseguire all'interno delle discipline si possono così riassumere:

FINALITÀ GENERALI DEL PROCESSO EDUCATIVO

1. Privilegiare la formazione dell'alunno come persona capace di leggere il reale nella sua complessità.
2. Far acquisire la capacità di interrogarsi sull'esistenza e sulle sue diverse problematiche.
3. Far acquisire un atteggiamento che sia rispettoso di sé, degli altri e dell'ambiente.
4. Far acquisire consapevolezza della propria identità e appartenenza.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

1. Imparare ad imparare.
2. Progettare.
3. Comunicare.
4. Collaborare e partecipare.
5. Agire in modo autonomo e responsabile.
6. Risolvere problemi.
7. Individuare collegamenti e relazioni.
8. Acquisire ed interpretare l'informazione.

OBIETTIVI EDUCATIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Tenendo presente l'esigenza del pieno sviluppo della personalità dell'allievo, l'insegnamento della Storia si articolerà in modo tale da:

1. Evidenziare i cambiamenti storici in modo sincronico e diacronico
2. Evidenziare i nessi di causa/effetto nei processi storici e consentire una conoscenza adeguatamente approfondita del lessico storico-politico
3. Consentire lo sviluppo di un'autonoma e significativa capacità di analisi e di giudizio sui principali avvenimenti dei secoli XI-XVII secolo
4. Consolidare l'acquisizione di un atteggiamento critico e consapevole nei confronti del reale mediante l'analisi dei processi storici: economici, sociali, culturali, religiosi e politici
6. Educare al dialogo costruttivo ed al confronto quali elementi indispensabili alla maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI: DALLA PROGRAMMAZIONE D'ISTITUTO

4.2. STORIA	
COMPETENZE	
Tenendo presente l'esigenza del pieno sviluppo della personalità dell'allievo, l'insegnamento della Storia si articolerà in modo tale da raggiungere, alla fine del percorso triennale, la seguenti finalità: lo studente dovrà essere capace di comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali. Obiettivi per il biennio: C1. Lo studente dovrà essere capace di comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali. C2. Conoscere le problematiche essenziali della complessità dei fatti storici, attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale. C3. Essere consapevole nell'uso di concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storici e culturali. C4. Saper distinguere le peculiarità di un periodo storico rispetto ad un altro, evidenziandone caratteristiche e differenze. C5. Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti socio-culturali. C6. Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata e saperli interpretare criticamente. C7. Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a dilatare il tempo delle prospettive, inserendo le conoscenze in un quadro valutativo complessivo. C8. Saper esprimere, coordinandoli tra loro, i fatti relativi ad un'epoca storica, sia in maniera analitica che sintetica.	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Per quanto riguarda le conoscenze, si fa riferimento a quanto previsto dalle Indicazioni ministeriali. In generale, i risultati attesi in termini di conoscenze sono B1. Conoscere lo sviluppo diacronico e sincronico dei principali avvenimenti oggetto di studio. B2. Conoscere il lessico specifico della disciplina. B3. Conoscere la metodologia della ricerca storica. B4. Conoscere l'uso dei diversi tipi di fonti. B5. Conoscere il rapporto fra il cambiamento storico e quello degli altri Saperi.	A1. Saper riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni; A2. Saper individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e rottura fra fenomeni; A3. Saper esporre adoperando concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali; A4. Saper classificare ed organizzare dati, leggere e strutturare tabelle, grafici, cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, bibliografie; A5. Essere in grado di osservare le dinamiche storiche attraverso le fonti;
	A6. Conoscere e usare modelli appropriati per inquadrare, comparare e collocare in modo significativo i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari; A7. Saper leggere testi specialistici ed acquisire concetti e lessico significativi.

OBIETTIVI MINIMI

1. Conoscenza dei contenuti e del lessico disciplinare, per come stabilito nella Riunione Dipartimentale:

Saperi Minimi	Competenze/Abilità/Evidenze
Conoscenza adeguata dei contenuti e del lessico disciplinare. Si richiede che lo studente sappia riconoscere le principali fasi storiche che scandiscono il “lungo Medioevo” e l’inizio della prima età moderna, con particolare riferimento alla dimensione politico-istituzionale che vede il confronto/scontro tra i due modelli universalistici di governance politica: l’Impero e la Chiesa, da cui inizieranno ad emergere, in alcune aree dell’Europa, i primi embrioni delle forme statuali. Dovrà altresì conoscere, almeno in modo sintetico, lo sviluppo delle forme di organizzazione economica con le trasformazioni dal feudalesimo al capitalismo.	Lo studente dovrà essere capace di comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici e il confronto tra aree geografiche e culturali. Dovrà essere in grado di individuare i rapporti tra particolare e generale e tra causa/effetto. Dovrà inoltre sapere distinguere le peculiarità di un periodo storico rispetto ad un altro, e saper esprimere, anche in maniera sintetica, i fatti relativi ad un’epoca storica. Lo studente dovrà sapersi orientare sui concetti generali relativi ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società e alla produzione artistica e letterale.
Capacità di esposizione in modo chiaro e coerente. Si richiede che lo studente sia in grado di conoscere sufficientemente il lessico specifico della disciplina.	Lo studente dovrà essere consapevole nell’uso di concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storici e culturali.
Capacità di organizzare i contenuti in modo logico. Si richiede che lo studente sia in grado di conoscere sufficientemente il rapporto fra il cambiamento storico e quello degli altri Saperi. Capacità di riconoscere le differenze tra fonti e analisi storiche	Lo studente dovrà possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell’epoca studiata e saperli interpretare criticamente. Dovrà altresì consolidare l’attitudine a problematizzare, a formulare domande, a dilatare il tempo delle prospettive, inserendo le conoscenze in un quadro valutativo complessivo.

2. Capacità di esposizione chiara e coerente.
3. Capacità di organizzare i contenuti in modo logico.
4. Utilizzo di un metodo di lavoro efficace.

PROGETTO TRASVERSALE D’ISTITUTO

Nelle tematiche storiche affrontate, ove possibile, si proporranno relazioni e collegamenti con i contenuti dei progetti trasversali d’Istituto.

STRATEGIE DIDATTICHE E METODOLOGIE

Verranno seguite le indicazioni previste dalla programmazione d’istituto con particolare attenzione a:

- Lezione frontale orale;
- Lezione interattiva – *brainstorming*;
- Lavori di gruppo in aula – *flipped classroom*;
- Ricerche individuali e di gruppo;
- *Problem solving*.

Nell’eventualità di DDI, oltre alla video lezione:

- Lavori in piccoli gruppi;
- *Project work*;
- Visione di materiale audiovisivo online

MATERIALI E STRUMENTI

Come previsto dalla programmazione d'istituto; principalmente:

- Manuali;
- Fonti storiografiche;
- Dispense;
- Mappe concettuali;
- Mappe storiche;
- Linee del tempo.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Nella valutazione periodica e finale, verranno sempre presi in considerazione i seguenti elementi: il progresso degli alunni rispetto alle condizioni di partenza, le caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente di provenienza, l'assiduità dell'impegno e la partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo.

Il miglioramento del profitto e delle abilità sarà sempre valutato in proporzione alle capacità individuali e al livello di partenza, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.

Le verifiche, utilizzate sistematicamente nel processo di insegnamento-apprendimento, saranno

- a) Interrogazioni orali;
- b) Lavori di gruppo;
- c) Test, questionari;
- d) Discussioni guidate.

RECUPERO

Il recupero verrà attuato:

- 1) nei tempi e nei modi previsti dal Collegio docenti e stabiliti di volta in volta dal C.d.C.;
 - 2) ove possibile *in itinere* attraverso attività diversificate in base alle conoscenze e abilità raggiunte (per fasce di livello);
- le modalità del recupero saranno illustrate agli studenti ed adeguatamente documentate nel registro.

QUADRO PROGETTUALE U.D.A./MODULI

	Modulo1 U.D.A. n° 1, 2, 3, 4, 5	L'Europa medievale
Risultati attesi in termini di:	Contenuti	B1-B5: La svolta del Mille: crescita demografica e nuove tecnologie agricole; trasformazioni dell'assetto fondiario; la rinascita della vita urbana e lo sviluppo dei commerci; società e cultura tra sacro e profano. Poteri universali e monarchie feudali: papato e impero tra IX e XII secolo; la riforma della Chiesa, nuovi ordini religiosi e movimenti ereticali; le monarchie feudali nell'Europa occidentale; l'Impero bizantino, i turchi e le crociate. L'Italia dai Comuni alle Signorie: L'Italia delle città; la dinastia Sveva in Italia; le Signorie dell'Italia centro-settentrionale; l'Italia centro-meridionale nel Trecento. La crisi del Trecento: l'economia Europea tra dissesti e nuovi equilibri; il flagello della peste nera. Il declino dei poteri universali e l'ascesa degli stati nazionali.
	Abilità	A1. Saper riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni tra i progetti di universalismo propri de Papato e dell'Impero in parallelo alle istanze autonomiste dei Comuni e delle differenti confessioni cristiane; A2. Saper individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e rottura fra differenti idee di monarchia (ad es. differenza tra monarchia francese e inglese); A3. Saper esporre adoperando concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali; A4. Saper classificare ed organizzare dati, leggere e strutturare tabelle, grafici, cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, bibliografie; A5. Essere in grado di osservare le dinamiche storiche attraverso le fonti; A6. Conoscere e usare modelli appropriati per inquadrare, comparare e collocare in modo significativo i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari; A7. Saper leggere testi specialistici ed acquisire concetti e lessico significativi.
	Competenze	C1. Lo studente dovrà essere capace di comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali. C2. Conoscere le problematiche essenziali della complessità dei fatti storici, attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale. C3. Essere consapevole nell'uso di concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storici e culturali. C4. Saper distinguere le peculiarità di un periodo storico rispetto ad un altro, evidenziandone caratteristiche e differenze. C5. Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti socio-culturali. C6. Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata e saperli interpretare criticamente. C7. Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a dilatare il tempo delle prospettive, inserendo le conoscenze in un quadro valutativo complessivo. Saper esprimere, coordinandoli tra loro, i fatti relativi ad un'epoca storica, sia in maniera analitica che sintetica.
	Periodo previsto	Trimestre/pentamestre

	Modulo 2 U.D.A. n° 6, 7, 8, 9	Verso l'età moderna
Risultati attesi in termini di:	Contenuti	B1-B5: Dall'Umanesimo al Rinascimento: la riscoperta dell'antichità classica; una nuova concezione artistica, spaziale e temporale; la rivoluzione della stampa. Il consolidamento del potere monarchico in Europa: verso lo Stato moderno; monarchie nazionali in Francia e Inghilterra; l'unificazione della Spagna; l'Italia nel Quattrocento. Esplorazioni geografiche e scoperta dell'America: le esplorazioni dei portoghesi; Cristoforo Colombo; il dominio spagnolo nell'America centro-meridionale. La Riforma protestante e la fine dell'unità cristiana: l'ascesa di Carlo V e il progetto di un impero universale; la Riforma.
	Abilità	A1. Saper riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni tra le nuove istanze rinascimentali e la cultura del passato da cui traggono ispirazione; A2. Saper individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e rottura fra differenti idee di monarchia (ad es. differenza tra monarchia francese e inglese); A3. Saper esporre adoperando concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali; A4. Saper classificare ed organizzare dati, leggere e strutturare tabelle, grafici, cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, bibliografie; A5. Essere in grado di osservare le dinamiche storiche attraverso le fonti; A6. Conoscere e usare modelli appropriati per inquadrare, comparare e collocare in modo significativo i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari; A7. Saper leggere testi specialistici ed acquisire concetti e lessico significativi.
	Competenze	C1. Lo studente dovrà essere capace di comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali. C2. Conoscere le problematiche essenziali della complessità dei fatti storici, attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale. C3. Essere consapevole nell'uso di concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storici e culturali. C4. Saper distinguere le peculiarità di un periodo storico rispetto ad un altro, evidenziandone caratteristiche e differenze. C5. Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti socio-culturali. C6. Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata e saperli interpretare criticamente. C7. Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a dilatare il tempo delle prospettive, inserendo le conoscenze in un quadro valutativo complessivo. Saper esprimere, coordinandoli tra loro, i fatti relativi ad un'epoca storica, sia in maniera analitica che sintetica.
	Periodo previsto	pentamestre

	Modulo 3 U.D.A. n° 10, 11, 12	Dalle guerre di religione alla pace di Westfalia
Risultati attesi in termini di:	Contenuti	B1-B5: L'età di Carlo V e del Concilio di Trento: le guerre d'Italia; il Concilio di Trento e la Controriforma. Conflitti politici e religiosi: la Spagna di Filippo II; la nascita delle Province Unite; l'Inghilterra di Elisabetta I. La guerra dei Trent'anni: il Seicento; la guerra dei Trent'anni.
	Abilità	A1. Saper riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni tra conflitti religiosi e conflitti politici; A2. Saper individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e rottura fra il XVI secolo e i secoli subito precedenti; A3. Saper esporre adoperando concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali; A4. Saper classificare ed organizzare dati, leggere e strutturare tabelle, grafici, cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, bibliografie; A5. Essere in grado di osservare le dinamiche storiche attraverso le fonti; A6. Conoscere e usare modelli appropriati per inquadrare, comparare e collocare in modo significativo i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari; A7. Saper leggere testi specialistici ed acquisire concetti e lessico significativi.
	Competenze	C1. Lo studente dovrà essere capace di comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali. C2. Conoscere le problematiche essenziali della complessità dei fatti storici, attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale. C3. Essere consapevole nell'uso di concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storici e culturali. C4. Saper distinguere le peculiarità di un periodo storico rispetto ad un altro, evidenziandone caratteristiche e differenze. C5. Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti socio-culturali. C6. Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata e saperli interpretare criticamente. C7. Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a dilatare il tempo delle prospettive, inserendo le conoscenze in un quadro valutativo complessivo. Saper esprimere, coordinandoli tra loro, i fatti relativi ad un'epoca storica, sia in maniera analitica che sintetica.
	Periodo previsto	pentamestre

Data 27/05/2026

Docente
BASSO GIUSEPPE

